

Do-re-mi Be-fa-na

*Do-re-mi
la Befana disse un dì,
risvegliandosi al mattino
con la testa sul cuscino.*

*Re-mi-fa
come accadde non si sa,
che si alzò, mangiò un biscotto
e infilò il suo bel cappotto.*

*Mi-fa-sol
con la pioggia o con il sol
s'agghindava in questo modo
e un grembiule con il nodo.*

*Fa-sol-la
e poi quella che ti fa?
Prende il sacco del carbone
e, facendo bene attenzione...*



*Sol-la-si
...lo ripone giù di lì.
In cantina lo ripose?
Su, Befana, non son cose...*

*Do-re-mi-fa-sol-la-si
non dovesti far così...
ma rispettar la tradizione,
suvvia, riprendi il tuo carbone!*

*Si-la-sol-fa-mi-re-do
«Ai bambini buoni e no»
disse quella, birichina,
«canterò una canzoncina!»*

*E così, per una volta,
svolazzando disinvolta
quella fece un'eccezione
e cantò a tutti la sua canzone.*